



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale – 10.01.00

DETERMINAZIONE N. 8337/493 DEL 21/03/2016

Oggetto: **Decisione Comunitaria C(2015)8883 del 08/12/2015, modifica C(2007)6081 del 30/11/2007, C(2012)2362 del 3/4/2012 e C(2013)4582 del 19/7/2013 - P.O.R Sardegna FSE 2007/2013; Fondo PISL-POIC FSE, II Avviso POIC Fase II del 27/01/2014 - Pratica PP13-00253 - Revoca parziale, per rinuncia, del provvedimento di concessione n. 34627/4595 del 18/09/2014.**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
VISTA la L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;
VISTA la L.R. n. 11/2006, norme in materia di bilancio e contabilità Regione Sardegna;
VISTA la L.R. n. 31/1998, disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;
VISTE la L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;
VISTA la L.R. n. 1 del 13 gennaio 2016 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2016" ex L.R. n. 5 del 9 marzo 2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)" e L.R. n. 6 del 9 marzo 2015 "Bilancio di previsione per l'anno 2015 e bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017";
VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio UE, disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999, con l'allegato III modificato dal Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio UE;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione CE, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 per il Fondo europeo di sviluppo regionale;
VISTO il D.P.R. n. 196/2008, Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 predetto;



Direzione generale

DETERMINAZIONE N 8337/493 DEL 21/03/2016

- VISTO il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione (CE) relativo ad alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione (CE) relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (<de minimis>);
- VISTA la Nota di orientamento della Commissione "Linee Guida sugli strumenti di ingegneria finanziaria nell'ambito dell'art. 44 del regolamento (CE) 1083/2006 - COCOF 10 0014 EN e modifiche (versione del 8/2/2012 COCOF 10-0014-05-EN);
- VISTO il Regolamento (UE) n.1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria;
- VISTO il Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2007/2013 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2015)8883 del 08/12/2015, in modifica alla Decisione C(2007)6081 del 30/11/2007, alla C(2012)2362 del 3/4/2012 e alla C(2013)4582 del 19/7/2013, e di cui si è preso atto con D.G.R. n. 67/28 del 29/12/2015;
- VISTO il Decreto dell'Assessore agli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 13872/29 del 26/5/2014, con il quale sono state conferite al Dott. Eugenio Annicchiarico le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e quale Autorità di Gestione pro tempore del POR FSE;
- VISTA la D.G.R. n. 27/17 del 1/6/2011, che approvando il Piano straordinario per il lavoro ha previsto le operazioni "Progetti Integrati per lo Sviluppo Locale - PISL" (agevolazioni finanziarie promosse da Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti) e "Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale - POIC" (strumenti integrati di agevolazione per le imprese, predisposti congiuntamente da Regione e Comuni), con relative dotazioni finanziarie e con la possibilità di affidamento ad un ente in house;
- VISTA la D.G.R. n. 33/14 del 29/08/2014 che ha modificato l'assetto organizzativo per la gestione degli Strumenti di ingegneria finanziaria, trasferendo la competenze amministrativo-finanziarie delle attività inerenti al Fondo "PISL POIC" dal "Servizio politiche del Lavoro e pari opportunità" al "Servizio di supporto all'Autorità di Gestione", Responsabile di Linea del Fondo in oggetto;



Direzione generale

DETERMINAZIONE N 8337/493 DEL 21/03/2016

- CONSIDERATO che in base a tale D.G.R. le linee di attività *c.1.3) Incentivi alle imprese private per promuovere la competitività e l'imprenditorialità, e.1.1) Progetti integrati di politiche attive del lavoro finalizzate all'inserimento/reinserimento lavorativo in favore dei disoccupati/inoccupati* sono di competenza del Servizio di supporto all'Autorità di Gestione POR FSE, afferendo alla gestione del Fondo PISL- POIC FSE per le operazioni PISL e POIC;
- VISTE la D.G.R. n. 8/23 del 24/02/2015 e la D.G.R. n. 52/28 del 28/10/2015 che rimodulano la dotazione del Fondo di ingegneria finanziaria "PISL- POIC FSE";
- VISTO l'Accordo di Finanziamento tra Regione e SFIRS s.p.a. (ente in house ex D.G.R. n. 51/39 del 17/11/2009), stipulato in data 26/10/2011 (e modificato, da ultimo, in data 20/10/2015 secondo quanto disposto dalla citata D.G.R. 8/23) per la costituzione del Fondo PISL POIC FSE e per l'affidamento della relativa gestione;
- VISTO l'Addendum all'Accordo di Finanziamento, sottoscritto in data 12/11/2015, a seguito di quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 52/28 e in modifica dell'Accordo di finanziamento del 20/10/2015;
- CONSIDERATO che l'Accordo di finanziamento attribuisce all'Autorità di gestione del POR FSE la decisione sull'ammissione delle domande di finanziamento sulla base delle relazioni istruttorie trasmesse dalla SFIRS;
- VISTO il Piano Operativo sottoscritto da Autorità di Gestione e SFIRS il 19/03/2012;
- VISTE le Direttive di attuazione del Fondo PISL-POIC FSE Fase I (selezione delle proposte dei Comuni) sottoscritte da Autorità di Gestione e SFIRS il 26/06/2012;
- VISTE le Direttive di attuazione del Fondo PISL-POIC FSE Fase II (selezione dei beneficiari relativi ai PISL e POIC approvati) sottoscritte da Autorità di Gestione e SFIRS il 10/07/2013;
- VISTO il II Avviso POIC Fase II del 27/01/2014 per la selezione dei beneficiari dei POIC Comunali (della fase I approvati con determinazione n. 454/3 del 08/01/2014), a valere sul fondo PISL-POIC FSE;
- VISTA la determinazione n. 34627/4595 del 18/09/2014 che disponeva anche l'ammissione a finanziamento della pratica PP13-00253 intestata al Sig. Alessio Zedda;
- VISTA la nota prot. n. 895 del 29/02/2016 con cui la SFIRS S.p.A. comunica che, successivamente alla notifica della determinazione di concessione, il succitato beneficiario ha formalmente rinunciato al finanziamento, e richiede pertanto l'emissione del relativo provvedimento di revoca;



Direzione generale

DETERMINAZIONE N 8337/493 DEL 21/03/2016

- RITENUTO** di dover effettuare una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario sulla base della formale rinuncia da parte del citato beneficiario;
- CONSIDERATO** altresì che dalla determinazione predetta non discende di per sé alcuna posizione soggettiva in capo al potenziale beneficiario, in quanto non è stato stipulato alcun contratto di finanziamento;
- RITENUTO** pertanto sussistente un concreto e attuale interesse pubblico alla revoca dell'atto per motivi di opportunità, peraltro in assenza di qualsivoglia pregiudizio in capo alle ragioni dei terzi;
- VISTO** in particolare l'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990,
- ACCERTATO** che per il citato beneficiario sussistono le condizioni per la revoca del provvedimento di concessione del finanziamento;
- RITENUTO** di dover procedere, per quanto su esposto, alla revoca della determinazione n. 34627/4595 del 18/9/2014 nella parte in cui dispone l'ammissione a finanziamento della domanda PP13-00253,

DETERMINA

- ART. 1** Si dispone per le motivazioni in premessa la revoca della determinazione n. 34627/4595 del 18/9/2014 nella parte in cui dispone l'ammissione a finanziamento della domanda PP13-00253, intestata al Sig. Alessio Zedda, in seguito ad atto formale di rinuncia al finanziamento da parte del beneficiario.
- ART. 2** Si demanda alla SFIRS S.p.A. la predisposizione del relativo Atto di notifica al soggetto destinatario del presente atto.
- ART. 3** Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione, notificazione o dal momento in cui si è avuta piena conoscenza, del presente provvedimento.

La presente determinazione è pubblicata sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente determinazione viene trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ai sensi dell'art. 21, L.R. n. 31/1998.

per il Direttore Generale

(Det. n°28911/2793 del 29/06/2015 - ai sensi dell' art.12, c. 2 L.R. 24/2014)

Luca Galassi